

INGERENZE narrative

Il nostro
agentur



Ciao,

Discorso di Robert F. Kennedy jr. tenuto all'Arco della Pace a Milano sabato 13 novembre 2021: Hanno preso la nostra libertà d'espressione, hanno chiuso le chiese, hanno annullato procedimenti giudiziari nei confronti delle multinazionali, non importa negligenti, sconsiderate, non importa quanto grave sia il tuo danno: non puoi denunciare quelle aziende. Ci hanno tolto il diritto di essere liberi e il diritto di non essere perquisiti o sorvegliati dal governo, compreso il diritto di partecipare al processo legislativo. Tutte queste tutele sono state obliterate. Oggi la legge è quello che dice un uomo, il massimo dottore in America, Anthony Fauci. Nel marzo 2020 Tony Fauci disse al mondo che le mascherine non erano efficaci, che erano scientificamente inutili. Due mesi dopo, ha ordinato ad ogni americano di infilarsi una mascherina. Tutti questi diritti per cui i fondatori della nostra Patria sono morti, sacrificando i loro averi e i loro mezzi di sostentamento, in 20 mesi, sono stati annientati. Tolti al popolo americano, e non solo agli americani, questo è un colpo di Stato globale, contro la democrazia liberale in tutto il pianeta. Ci hanno preso quei diritti e non ce li renderanno, a meno che non siamo noi a farglielo fare. E il green pass, è il loro colpo di Stato. Il green pass è il modo in cui consolidano il loro potere sulle vostre vite. Il green pass non è una misura sanitaria, è uno strumento per il controllo di ogni aspetto della vostra vita. Perché hanno bisogno che noi ci vacciniamo, se il vaccino non ferma il contagio, per loro stessa ammissione? Pfizer doveva avere uno studio di tre anni, ma fu invece accorciato a sei mesi. La sanità pubblica riguarda il salvare le vite. Questo riguarda il controllo della nostra società. L'unica ragione per cui la gente non capisce quello che ho detto, e ancora sostiene i vaccini, è la manipolazione della paura. La paura paralizza il nostro pensiero critico. Fa in modo che crediamo che fare quello che ci ordinano sia l'unico modo di salvare le nostre vite. Se voi guardate all'Evento 201**, non c'era discussione riguardo la salute pubblica. Nessuno parlava di come dare la vitamina D alla gente, o come facciamo in modo che la gente perda peso, come ci assicuriamo che mangino buon cibo, come riconvertiamo la medicina per curare le persone, come mettiamo in quarantena i malati, come preserviamo i diritti costituzionali... non una parola è stata detta riguardo alla salute pubblica. Invece, quello di cui discutevano, era come usare la pandemia come pretesto per imporre un controllo totalitario e decostruire la democrazia. Quando ho fatto ricerche per il mio libro, ho scoperto che l'Evento 201 non si è avuto una volta sola. Abbiamo trovato 20 diverse simulazioni pandemiche a partire dal 2000. Una cosa che avevano in comune: Bill Gates e Tony Fauci erano coinvolti. E in ognuna, la CIA era coinvolta. La CIA ha scritto la sceneggiatura. Ufficiali di alto livello della CIA hanno partecipato a ognuna delle simulazioni di pandemia.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/demoeuropa21/discorso-Kennedy.pdf>

Siamo oramai al delirio della ragione! – Giovanni Toti parla di esercito che trascina i non vaccinati negli hub vaccinali ammanettati per vaccinarli a forza. Ciò che vuole Toti è il colpo di pistola alla nuca che il KGB staliniano praticava contro gli oppositori. E facendoti firmare il consenso informato. Vogliono il tuo sì al Male. La tua anima tra i figli di Satana. Così Maurizio Blondet.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/toti.pdf>

Nessun inoculato muore di Covid, nonostante gli stessi dati ISS dicano tutt'altro, 53% i non vaccinati in terapia intensiva. ... una parte, esclusa dagli spazi di informazione pubblica e privata, l'altra a occupare militarmente tutti gli spazi per fomentare con qualsiasi balla una campagna, demenziale dal punto di vista sanitario e autoritaria dal punto di vista civile. non riesco più a credere e non crederò mai più ad una singola parola che passi dalla informazione ufficiale televisiva in particolare. Così Andrea Zhok. ... io vorrei aggiungere:

Mi associo all'esternazione di Andrea Zhok, e vi invito a vedere sul sito della 7 la trasmissione "Non è l'Arena" di mercoledì 17 novembre, almeno la seconda parte. la trovate qui* ... un perfetto esempio di disinformazione mascazona. *maurizio*
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/zhok1.pdf>

Pietro Salemi ripreso da ariannaeditrice.it: L'Italia è quel paese in cui, durante la pandemia, si è assistito ad uno tra i peggior bilanci sanitari (per numero di morti) ed economici (per PIL perso). Il peggiore tra i paesi sviluppati. Lo stesso paese in cui non c'era un piano pandemico aggiornato e quello che c'era non fu applicato, nonostante le raccomandazioni delle autorità sanitarie internazionali. L'Italia è quel paese in cui, pur in assenza di un qualsiasi obbligo generalizzato alla vaccinazione, la legittima scelta di non vaccinarsi comporta l'esborso di 15€ a tampone ogni 48h. Per chi non ha i mezzi per tenere il ritmo; la perdita di ogni dignità sociale, del lavoro e di ogni possibilità di svago o aggregazione nelle formazioni sociali che contribuiscono al pieno sviluppo della persona umana. Lo stesso paese in cui si pensa al Ponte sullo Stretto come ad una soluzione, mentre nel territorio siciliano i ponti crollano, mancano le autostrade e le rotaie ferroviarie, i cantieri sventrano per decenni le strade esistenti. L'incuria, la mancanza di manutenzione e l'abusivismo si lasciano alle spalle disastri e morti ad ogni evento naturale o atmosferico di una certa entità. L'Italia è quel paese così "democratico" che il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il suo governo hanno all'opposizione solo l'8% circa del parlamento e lo 0% dell'informazione mainstream e in cui Egli stesso potrebbe diventare Presidente della Repubblica senza soluzione di continuità, nella più total(itaria) acclamazione dei mezzi di informazione e dei partiti. L'Italia è anche quel paese così "democratico" in cui il Ministro dell'interno ha lasciato che un branco di fascisti esagitati assaltasse la sede del maggior sindacato italiano mentre le proprie forze dell'ordine procedevano zelanti a colpire con manganelli e idranti manifestanti pacifici. Lo stesso Ministro dell'Interno che oggi dispone "l'urgente e immediata attuazione" di restrizioni severe e senza precedenti alla libertà di manifestare e mostrare pubblicamente il proprio dissenso, non solo sulla gestione della pandemia ma "su ogni altra tematica". La maggioranza dei miei concittadini sta avallando tutto questo.
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/demoeuropa21/inclinato.pdf>

Emanuele Cornetta ripreso da Arianna Editrice: I tagli alla sanità, hanno significato, fra l'altro, la diminuzione dei posti letto di terapia intensiva hanno creato una compressione del diritto alla salute, che è un diritto sociale. E si pensi a ciò che ha significato lo svilimento del diritto sociale alla salute per la compressione dei diritti di libertà, durante le prolungate quarantene cui siamo stati costretti. Questa circostanza pratica, sperimentata sulla nostra pelle, ci permette di avere immediata contezza di quel principio base secondo cui i diritti costituzionali si condizionano vicendevolmente. Se scontata è la concatenazione fra diritti sociali e diritti politici e civili, così che al venir meno dell'effettività dei primi non può non venir meno quella dei secondi, allora altrettanto scontato era limitazione della libertà politica di associarsi e manifestare collettivamente. Si tratta, infatti, di guardarci negli occhi e ammettere che la Costituzione Repubblicana sia stata definitivamente disattivata, con buona pace del diritto all'esercizio della sovranità popolare e del controllo dell'operato dell'autorità pubblica; diritto, quest'ultimo, che si esprime anche, forse soprattutto, attraverso la libertà di manifestare collettivamente. L'utilizzo politico-strumentale, della Pandemia: neutralizzazione delle garanzie costituzionali, non può oggi passare sotto traccia, alla luce delle ulteriori limitazioni alla libertà politica di associarsi e manifestare il proprio dissenso verso il Green Pass, sia il proprio dissenso tout court. Una falsa polarizzazione che fa comodo all'establishment, ed essenzialmente da lui voluta, Non a caso, insomma, tali limitazioni sono state imposte quando parte della società civile ha iniziato in qualche modo ad organizzarsi, a mostrarsi refrattaria rispetto a quegli assetti di

potere che la Pandemia ha reso ancora più solidi; quando, riproducendosi come è normale accada, il conflitto capitale-lavoro, ha iniziato ad organizzarsi e a presentare il conto alla classe dominante. È per questo che l'utilizzo in chiave non solo anti-sociale ma oramai anche innegabilmente illiberale e reazionaria delle politiche pandemiche, ci impone di metterle seriamente in discussione

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/demoeuropa21/divieto-manifestare.pdf>

Su strategika51.org si legge: Un gruppo di persone si era radunato in uno spazio virtuale su Telegram per opporsi virtualmente al pass sanitario, alla vaccinazione anti-Covid, e ad altre misure adottate durante la pandemia. Uno spazio virtuale dove le persone si sono confrontate esprimendo serie riserve, talvolta sostenute sul piano scientifico, sui meriti dei vaccini offerti dai grandi multinazionali farmaceutiche. Altri canali Telegram (più di trenta), amministrati da minori di età non superiore ai diciassette anni, vendevano più o meno vere e proprie tessere sanitarie. Anche i medici erano coinvolti nella vendita di falsi buoni sanitari. Lunedì 15 novembre 2021, l'amministratore e una ventina di utenti di questi gruppi hanno ricevuto, la visita muscolare di unità d'élite specializzata della polizia italiana e diversi membri dei gruppi sono stati arrestati da uomini incappucciati. Questa repressione che assimila sia i gruppi di falsari, sia coloro che criticano la narrazione ufficiale della pandemia, è una deriva preoccupante poiché l'amalgama è intenzionale e mira a spegnere ogni voce di dissenso. Quello che è successo in Italia fa presagire il nuovo mondo. Le persone potrebbero divenire bersaglio di un'aggressione da parte della polizia per una semplice opinione pubblicata su un social network. Ci sono già state citazioni in giudizio e persino incarcerazioni in un numero crescente di paesi. La repressione riguarderà i recalcitranti e altri dissidenti.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/demoeuropa21/demoeuropa21.html>

Un'ultima evidenza del degrado a cui siamo sottoposti e della indifferenza per la vita che ci circonda. Indifferenza che permette una dittatura lunatica e totalitaria che negherà l'umanità e la farà sottomettere dai suoi agentur globalisti. ***

Roberto Pecchioli ripreso da maurizioblondet.it: Per Nikolaj Berdjaev, pensatore russo caro a Vladimir Putin, il senso del conservatorismo non sta nel bloccare il movimento in alto o in avanti, ma nell'ostacolare il moto all'indietro e verso il basso, il buio caotico (o anche ex catotico ndr), il ritorno allo stato barbarico. Un colpo di reni per tentare di interrompere il moto all'indietro e verso il basso e imprimere una spinta che riporti il senso comune nella coscienza impazzita dell'homo sapiens occidentalis. Siamo ancora capaci di rivolta, di indignazione? Il caso della bimba abbandonata in Ucraina da una coppia italiana che era ricorsa alla fecondazione artificiale e alla pratica dell'utero in affitto, vittima di due abbandoni, madre surrogata e clienti "genitori" che non la vogliono più. ... Che dire della riduzione già prima della nascita, degli esseri umani, prodotti da compravendere su appositi siti online? Si aggiunge alla vergogna: la rivendicazione per l'adozione da una consigliera nazionale dell'associazione Luca Coscioni, impegnata nella legalizzazione della maternità surrogata che chiamano "maternità solidale": merce di una battaglia ideologica senza amore. In questo mondo invertito, tocca gridarlo! Il dissidio è tra una morale umana e una disumana o post umana. Addolora pensare che il processo di discesa non conosca limiti, un abisso che sprofonda senza raggiungere le fondamenta su cui ricostruire. È difficile vivere in mezzo al branco globale, tra le forze della decomposizione. Stiamo accettando senza fiatare ogni discesa verso il basso, il bambino che nasce non come atto d'amore o di natura, ma come prodotto industriale. hanno aperto il vaso di Pandora dell'homo deus. Per un motivo qualunque, la bimba non è piaciuta o non è rientrata tra le priorità della coppia. Viene in mente con mestizia infinita una formula commerciale d'acquisto: la società di mercato prevede il diritto di recesso e la restituzione del prodotto

non conforme all'ordine o non più desiderato. Magari i genitori tra virgolette hanno cambiato idea, preferiscono un'auto nuova o una vacanza esotica, oppure la piccina non corrispondeva ai termini contrattuali. La barbarie civilizzata non è percepita come tale: Il senso comune condanna l'abbandono, ma non il fatto in sé, ossia che l'essere umano possa diventare un prodotto industriale. In Svezia, dove un quarto delle nascite avviene per inseminazione artificiale, padri e figli possono incontrarsi per strada senza sapere del legame biologico. Meglio: ci siamo liberati di ogni tabù, Edipo è un racconto lontano per fanatici del trapassato remoto. Il presente e il futuro stanno nelle magnifiche sorti e progressive di un'umanità mutilata, ridotta a parti e pezzi staccati. Siamo alla fine dell'uomo e alla nascita di una specie nuova. Accomodatevi nella fabbrica dell'uomo, ultima tappa della barbarie civilizzata.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/barbarie.pdf>

Saluti

Maurizio

www.reteccp.org

Note

* <https://www.la7.it/nonelarena/rivedila7/non-e-larena-puntata-del-17112021-18-11-2021-409242>

** <http://www.reteccp.org/primepage/2020/virus20/virus20.html>

*** <http://www.reteccp.org/primepage/2019/democrazia19/democrazia97.html>